Pietrucci: «Oltre 8 milioni senza una strategia per l’Abruzzo»



18 Novembre 2026

Oltre 8,1 milioni di euro distribuiti attraverso una serie di assegnazioni che, secondo il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci, sarebbero prive di una strategia complessiva e di criteri sufficientemente trasparenti. È la critica sollevata dall’esponente dell’opposizione dopo la seduta del Consiglio regionale, che torna a chiedere una programmazione degli interventi e una definizione chiara delle priorità per l’Abruzzo.

«Questa maggioranza continua a confondere il governo dell’Abruzzo con la distribuzione di finanziamenti e interventi frammentati a pioggia, senza una visione complessiva e senza un ordine chiaro delle priorità», afferma Pietrucci. Al centro della contestazione ci sono gli oltre 8,1 milioni di euro assegnati attraverso una lunga serie di finanziamenti, sui quali il consigliere solleva interrogativi rispetto alla trasparenza dei criteri e alla corrispondenza con i bisogni effettivi delle comunità.

Per Pietrucci, il tema non riguarda l’opportunità di sostenere singole associazioni, Comuni o realtà territoriali, ma le modalità con cui vengono stabilite le assegnazioni. «Quali sono i criteri con cui si decide? Quali obiettivi si vogliono raggiungere? Quali bisogni vengono considerati prioritari?», domanda, chiedendo che le risorse pubbliche siano distribuite attraverso avvisi pubblici e secondo principi di equità tra i territori.

Il consigliere regionale richiama quindi le difficoltà economiche che interessano famiglie, lavoratori e imprese, tra carovita, inflazione, riduzione dei salari reali e pressione fiscale regionale. A queste si

aggiungono, secondo Pietrucci, le criticità della sanità abruzzese, per le quali sarebbero necessari interventi strutturali e risorse adeguate.

Tra le questioni citate figurano l'elisoccorso e il volo notturno, oltre alle coperture finanziarie per la sua proposta sui voucher destinati ai pendolari sulla tratta L'Aquila-Roma. Pietrucci ritiene inoltre che le risorse disponibili dovrebbero essere concentrate sulle emergenze, a partire dalla riduzione del peso dell'IRPEF sui cittadini.

Nel suo intervento, il consigliere fa riferimento anche al risultato delle elezioni suppletive, che, a suo giudizio, avrebbe dovuto spingere la maggioranza a una riflessione sulle priorità della popolazione e sul metodo di governo. Tra i nodi ancora da affrontare indica in particolare le aree interne e le infrastrutture.

«L'Abruzzo ha bisogno di una Regione che programmi e pianifichi, ascolti i territori e utilizzi le risorse pubbliche con criteri trasparenti e nell'interesse generale», conclude Pietrucci, ribadendo che l'opposizione continuerà a presentare proposte e a chiedere conto delle decisioni assunte dalla maggioranza.